

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00382241
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione simboli della passione e cherubini

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI

<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1740
<b>DTSV - Validità</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1780
<b>DTSL - Validità</b>	(?)
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega romana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bollo
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo/ cesellatura/ fusione/ bulinatura/ granitura/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	28.5
<b>MISD - Diametro</b>	15.5
<b>MISV - Varie</b>	diam. coppa cm. 9.9
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Calice centinato, impostato su piede bombato a profilo concavo e convesso; fusto con nodo di raccordo bombato e nodo principale architettonico; coppa alta e slabbrata con sottocoppa a margine libero. La superficie del piede è delimitata da una cornice a fitte baccellature seguita da un'alta fascia liscia - che riprende il profilo sagomato esterno - ornata alternativamente da corolle floreali e drappi a festone, è scandita in tre campi da nervature binate terminanti ciascuna in coppie di testine angeliche. I settori sono decorati da cartelle profilate da volute e foglie di acanto, conchiglie e perle e nastri annodati in forma di fiocco; le cartelle recano i simboli della Passione di Cristo. Palmette e foglie di acanto rivestono il nodo di raccordo. Il nodo principale, tripartito come il piede, è decorato da coppie di testine angeliche alternate a mensole sostenenti serti vegetali e da cartelle con

	i simboli della Passione di Cristo. Il sottocoppa, il cui margine è sottolineato da testine di cherubini e palmette, è costituito da decorazioni vegetali e cartelle con i simboli della Passione di Cristo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 G 19 11; 73 D82; 73 D 58
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: cherubini. Simboli della passione: pinze; martello; spugna; lancia; scala; croce; veste; corona; Veronica; vaso con flagelli; dadi; chiodi. Oggetti: cartiglio.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nella parte inferiore del piede
<b>ISRI - Trascrizione</b>	LEONI XIII PONTIFICI MAX(I)MO/ PRINCIPIS TEMPLI SEPTIMIANI AESINATIUM CANONICORUM ORDO/ KAL (ENDAE) JAN(UARII) MCCCLXXXVIII
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	cartella nel sottocoppa
<b>ISRI - Trascrizione</b>	I(ESUS) NAZARENUS R(EX) I(UDEORUM)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	bollo
<b>STMQ - Qualificazione</b>	camerale
<b>STMI - Identificazione</b>	Camera Apostolica
<b>STMU - Quantità</b>	3
<b>STMP - Posizione</b>	nel sottocoppa, nel piede
<b>STMD - Descrizione</b>	padiglione con chiavi decussate (?)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argenterie
<b>STMI - Identificazione</b>	Bottega all'insegna della lettera "L"
<b>STMU - Quantità</b>	2
<b>STMP - Posizione</b>	nel sottocoppa, nel piede
<b>STMD - Descrizione</b>	L (?) in campo circolare
	Il calice è provvisto di patena propria conservata unitamente all'arredo. L'iscrizione incisa sulla placca inferiore del piede ricorda che il calice fu donato nel 1888 dall'ordine dei canonici di Iesi a Papa Leone XIII (Gioacchino Pecci, Sommo pontefice dal 1878 fino al 1903), in occasione delle celebrazioni per il suo giubileo sacerdotale. Il calice in

**NSC - Notizie storico-critiche**

esame, insieme ad altri arredi, fu successivamente offerto dal Pontefice Leone XIII al cardinale fiorentino Agostino Bausa - probabilmente nel 1889 - in occasione della sua nomina ad Arcivescovo fiorentino, consacrazione avvenuta per mano dello stesso Leone XIII. L'arredo, plausibilmente corrispondente al "calice d'argento con patena e ornati diversi" risulta poi presente in un inventario del 1900 come uno degli arredi donati dal Bausa al Capitolo fiorentino. L'esecuzione del calice pare essere antecedente al 1888, dato che il marchio impresso - solo parzialmente leggibile ma in cui con buona probabilità si può individuare il padiglione con le chiavi decussate, tipico dei bolli pontifici - non sembra corrispondere ai marchi in uso negli ultimi decenni dell'Ottocento. Nel marchio impresso è possibile semmai ravvisare le caratteristiche dei bolli camerati adottati fra il quinto e l'ottavo decennio del Settecento; la datazione si dimostra del resto compatibile con le peculiarità stilistiche del calice. La tipologia, caratterizzata da nodo architettonico e dal tipico repertorio decorativo tardobarocco (simboli della Passione di Cristo ecc.), appare infatti ampiamente replicata nei calici dell'Italia centrale durante la seconda metà del secolo. Tuttavia, la presenza fra i doni offerti nel 1888 al Pontefice Leone XIII di un altro calice con caratteri assai vicini al nostro, realizzato dalla bottega romana Tanfani su un antico disegno del Borromini non consente di escludere totalmente che anche l'arredo in esame possa essere stato realizzato in un periodo prossimo alla data di donazione. Non fornisce conferma neppure il punzone relativo all'autore, costituito da una "L" (?) in campo circolare, poichè non è stato possibile metterlo in relazione con alcuna delle botteghe già note situate nello Stato della Chiesa (è possibile tuttavia che l'esecuzione vada circoscritta al territorio di Iesi, sede dei donatori del prezioso arredo).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS FI 422645

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1900

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Album esposizione

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1890
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006229
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 48
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bulgari C.G./ Bulgari Calisson A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004781
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	nn. 113-137
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Faranda F.1988
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006394
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 217 n. 150, p. 220 n. 160
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Chiesa fiorentina
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001910
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 37
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pedrocchi A.M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006387
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 42-43, n. 18
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Corsini D.
<b>CMPN - Nome</b>	Favilli F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2004
<b>RVMN - Nome</b>	Boschi B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Favilli F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)